PTC
provincia di prato

PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO

NOVEMBRE 2003

ELABORATI DI PROGETTO

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE
ALLEGATO 1

Allegato 1

Procedure e indirizzi per le attività di valutazione

La legge regionale n.5/95, Norme per il governo del territorio, si pone come obiettivo l'indirizzo delle "attività pubbliche e private a favore dello sviluppo sostenibile" del territorio regionale.
L'art.5, comma 3 detta che "Nessuna risorsa naturale del territorio può essere ridotta in modo significativo e irreversibile" e che "Le azioni di trasformazione del territorio sono soggette a procedure preventive di valutazione degli effetti ambientali"; il comma 4 prevede in particolare che "Nuovi impegni di suolo a fini insediativi e infrastrutturali sono di norma consentiti quando non sussistono alternative di riuso e riorganizzazione degli insediamenti e infrastrutture esistenti."
Il PTC a tal fine, oltre a compiere una valutazione preventiva degli effetti ambientali delle proprie previsioni, secondo quanto previsto dall'art.16, comma 3, stabilisce "criteri e parametri per le valutazioni di compatibilità tra le varie forme e modalità di utilizzazione delle risorse essenziali del territorio", rispetto a quanto demandato dall'art.32 LR 5/95 ai PS.
Il presente Allegato è da considerarsi parte integrante e costitutiva degli atti che formano il PTC della Provincia di Prato.
In esso:
- si dettagliano i risultati delle elaborazioni prodotte dal PTC per valutare gli effetti del piano sulle risorse essenziali del territorio, con riferimento sia alle elaborazioni di quadro conoscitivo che di progetto;
- si danno indicazioni per l'attività valutativa da svolgersi nella formazione di piani e programmi di settore provinciali e nella formazione dei PS, in relazione a ciascuna risorsa.
Sono state considerate le seguenti risorse essenziali: acqua, aria, ecosistemi della fauna e della flora, suolo, documenti materiali della cultura, paesaggio, città e insediamenti, sistemi infrastrutturali.
Per quanto non indicato espressamente, si rimanda alle Istruzioni Tecniche per la valutazione degli atti di programmazione e di pianificazione territoriale di competenza degli Enti Locali ai sensi della LR 16 gennaio 1995 n.5 (DGR n.1541/98).
Per quanto concerne le relazioni fra disposizioni del PIT azioni di trasformazione da valutare in base all'art.16, quarto comma, lettera b) della LR 5/95, si rimanda all'Allegato n.2, Documento di conformità al PIT.
Per quanto riguarda in particolare le risorse naturali (acqua, aria, ecosistemi, energia, suolo) il PTC si è dotato di una banca-dati ambientali con riferimento alla check-list di cui alla DGR 1541/98, a partire dalla quale ha costruito un sistema di valutazione che individua per ogni risorsa (laddove i dati lo consentono) le principali pressioni, lo stato, e le eventuali risposte, fissando gli obiettivi di riferimento. I documenti di riferimento sono rispettivamente l'elaborato QC/13a, Banca-dati ambientali, e l'Allegato n.4 alle NTA, Indicatori ambientali, che è da intendersi come sotto allegato del presente.

Procedure generali di valutazione

Le attività di valutazione delle azioni di trasformazione (trasformazioni che richiedono nuovi impegni di suolo, interventi di sostituzione edilizia e urbanistica, infrastrutture, piani attuativi, piani di settore provinciali), ai sensi delle norme sopra richiamate, devono essere effettuate secondo la seguente procedura:
-l'indicazione degli obiettivi strategici che si intendono raggiungere con l'azione di trasformazione;
-la verifica di non sussistenza di alternative di riuso o riorganizzazione dell'esistente prima di accedere a nuovi utilizzi di suolo;
-elaborati contenenti i vari tipi di trasformazione previste, le relative caratteristiche quantitative (indici, dimensioni spaziali e volumetriche, ecc), indicazioni tecniche e tecnologiche, le modalità di impianto e, se necessario, di gestione;
-individuazione delle porzioni di territorio entro le quali si ritiene che le trasformazioni facciano risentire i propri effetti in termini di alterazione qualitativa e quantitativa delle risorse essenziali e in particolar modo del sistema ambientale. Gli elementi da valutare sono quelli elencati dalla DGRT 1541/98, in particolar modo acqua, aria, clima, energia, rifiuti, suolo e sottosuolo, radiazioni non ionizzanti. Naturalmente tale elenco non esaurisce gli specifici contesti ambientali delle diverse parti del territorio, e richiederà pertanto di essere eventualmente esteso per adattarsi a situazioni particolari;
-analisi dello stato di fatto di ogni elemento sopra elencato, descrivendo con appositi parametri e misure le quantità, la qualità, lo stato di conservazione e i sistemi di controllo esistenti;
-indicazione di criteri e tecniche di valutazione utilizzati;
-descrizione delle eventuali misure di mitigazione e/o compensazione dei più rilevanti effetti negativi provocati dalle trasformazioni previste sulle risorse essenziali del territorio;
-indicazione, anche di massima, dei costi finanziari di ogni intervento di mitigazione e/o compensazione e definizione delle condizioni e delle garanzie per l'effettiva realizzazione.
La descrizione dello stato di fatto del sistema ambientale deve basarsi in prima istanza sull'aggiornamento e sull'eventuale dettaglio della Banca-dati del PTC, ricontattando le diverse fonti, possibilmente primarie, indicate. Solamente in casi di documentata assenza di dati certi aggiornati potranno essere elaborate stime basate su conoscenze locali o su dati non aggiornati.
Nel capitolo che segue viene reso conto contestualmente, in relazione alle diverse risorse essenziali, dell'attività di valutazione compiuta dal PTC nella costruzione del proprio Quadro Conoscitivo e Progetto, e delle indicazioni che da ciò derivano per la valutazione delle azioni di trasformazione, in particolar modo nella formazione di piani e programmi di settore provinciali e nella formazione dei PS.

Acqua

Quadro conoscitivo
Le valutazioni relative allo stato della risorsa e alle criticità che la interessano sono contenute nei seguenti elaborati, facenti parte del SIT del PTC:
QC/05 carta idrogeologica
QC/06 sistema informativo sui vincoli sovraordinati
QC/13a banca-dati ambientali
QC/13b analisi degli ecomosaici
QC/15a Le risorse naturali (il patrimonio naturale)
Quest'ultimo elaborato contiene una selezione delle risorse naturali presenti sul territorio provinciale ritenute elementi di particolare valenza patrimoniale; fra questi l'acqua occupa un posto rilevante.
Gli elementi di criticità della risorsa acqua, analiticamente esposti nei singoli elaborati, sono richiamati in forma sintetica nel capitolo Risorse naturali: banca-dati ambientali della Relazione analitica di Quadro Conoscitivo; gli elementi conoscitivi relativi all'idrogeologia sono esposti nel capitolo Tematismi geologici della Relazione analitica di Quadro Conoscitivo.

Progetto

Le NTA definiscono gli obiettivi e le prescrizioni per la valutazione delle integrità della risorsa acqua al Capo I, nell'art. riferito al Sistema funzionale ambiente, in particolare ai punti d1 e d2 riferiti agli ambiti fluviali; al Capo II, negli articoli riferiti all'Integrità idraulica, all'Integrità idrogeologica e nell'art. riferito al La risorsa acqua. Nelle norme sull'integrità idraulica sono contenute in particolare prescrizioni per la riduzione dell'impermeabilizzazione superficiale, mentre nell'Integrità idrogeologica si danno prescrizioni in relazione alle diverse classi di permeabilità del terreno e alle aree di ricarica della falda, e indirizzi per la realizzazione di nuovi pozzi. L'articolo su La risorsa acqua contiene invece obiettivi e prescrizioni per la gestione della risorsa.
Gli elaborati cartografici di progetto cui fare riferimento sono rappresentati dalle tavole P/04, P/05, P/09.
Gli Allegati n.4, "Indicatori ambientali" e n.5, "Schema di rete ecologica provinciale e linee d'azione per la sua attuazione" contengono infine ulteriori indicazioni in merito allo stato della risorsa, alle pressioni che vi insistono e alle risposte che è possibile mettere in atto per migliorarla.
Per quanto riguarda gli indicatori relativi alla risorsa acqua, ne sono stati individuati complessivamente sei: uno di pressione (livello di prelievo delle acque dai corpi idrici); quattro di stato (livello della falda, qualità acque superficiali, qualità acque sotterranee, capacità depurativa acque reflue); uno di risposta (risparmio idrico e riutilizzo acque reflue).

Indicazioni per l'attività valutativa da svolgersi nella formazione di piani e programmi di settore provinciali e nella formazione dei PS

La normativa da assumere come riferimento per le valutazioni è la seguente:
obiettivi: art.7, comma 2, d); art.8, comma 2, c); art.9, comma 6, e); art.11, comma 2, f); art.18, comma 1; art.21, comma 1;
prescrizioni: art.11, comma 7, lettere d2) e d3); art.17, commi 5-7; art.18, commi 2-4; art.21, comma 2 e 3;
indirizzi: art.17, commi 8 e 9; Allegato n.4, Indicatori riferiti alla risorsa acqua; Allegato 5, Linee d'azione per l'attuazione degli elementi che interessano corsi d'acqua.

Aria

Quadro conoscitivo

Le valutazioni relative allo stato della risorsa e alle criticità che la interessano sono state compiute con riferimento a diversi ambiti di criticità: inquinamento atmosferico, inquinamento acustico, inquinamento elettromagnetico, inquinamento luminoso, microclima.
Al di là della ricostruzione del quadro di informazioni disponibili, restituito nel QC/13a banca-dati ambientali e nel capitolo Risorse naturali: banca-dati ambientali della Relazione di Quadro Conoscitivo, non sono state effettuate indagini specifiche sullo stato della risorsa, demandate ai piani settoriali provinciali o ai PS dei Comuni.

Progetto

Le NTA definiscono gli obiettivi e le prescrizioni per la valutazione delle integrità della risorsa aria al Capo I, nell'articolo riferito al Sistema funzionale ambiente, definendo obiettivi per la mitigazione degli impatti insediativi concentrati e rinviando al Capo IV, laddove questi obiettivi vengono ripresi dalle norme per il governo della risorsa città e insediamenti. Nel Capo II, l'articolo relativo a La risorsa aria detta norme relative alle tutele dall' inquinamento atmosferico, inquinamento acustico, inquinamento luminoso, inquinamento elettromagnetico, cambiamenti climatici.
Per quanto riguarda infine gli indicatori, è stato costruito un indicatore di stato relativo alla Qualità dell'aria.

Indicazioni per l'attività valutativa da svolgersi nella formazione di piani e programmi di settore provinciali e nella formazione dei PS.
La normativa da assumere come riferimento per le valutazioni è la seguente:
obiettivi: art.18, comma 1; art.20, comma 1;
prescrizioni: art.18, commi 2-4; art.20, commi 2-6;
indirizzi: Allegato n.4, Indicatore Qualità dell'aria.

Ecosistemi della fauna e della flora

Quadro conoscitivo

Le valutazioni relative allo stato della risorsa e alle criticità che la interessano sono contenute nei seguenti elaborati:
QC/07, Aree protette istituite;
QC/09, Uso del suolo con specificazione dell'uso agricolo e forestale;
QC/13b Analisi degli ecomosaici e relativa relazione al punto 1.3 della Relazione analitica di Quadro conoscitivo;
QC/15a, Le risorse naturali e relativa relazione al punto 6.1 della Relazione analitica di Quadro conoscitivo.
Le valutazioni degli ecomosaici si sono basate, oltre che sull'analisi delle foto aeree, sui numerosi studi sulla fauna e la flora promossi dalla Provincia e dalla Regione, il cui elenco si trova all'Allegato n. 9, Catalogo della documentazione di piano.

Progetto

Le NTA definiscono gli obiettivi e le prescrizioni per la valutazione delle integrità della risorsa al Capo I, nell'articolo riferito al Sistema funzionale ambiente, e al Capo II, negli articoli relativi alla riproducibilità delle risorse naturali e alla risorsa biodiversità.
Sono stati inoltre costruiti due indicatori di stato (superficie delle aree protette; numero dei parchi e delle riserve dotate di regolamento) e un indicatore di risposta (azioni di attuazione della rete ecologica) relativi alle azioni di conservazione della natura e alla valutazione futura della loro evoluzione.

Indicazioni per l'attività valutativa da svolgersi nella formazione di piani e programmi di settore provinciali e nella formazione dei PS
La normativa da assumere come riferimento per le valutazioni è la seguente:
obiettivi: art.11, comma 4; art.18, comma 1; art. 19, commi 1 e 2;
prescrizioni: art.11, commi 7-9;
indirizzi: Allegato n.4, Indicatori riferiti alla Conservazione della natura; Allegato n.5, Schema di rete ecologica provinciale e linee d'azione per la sua attuazione.

Suolo

Quadro conoscitivo

Le valutazioni relative allo stato della risorsa e alle criticità che la interessano sono contenute nei seguenti elaborati:
QC/01, Carta litotecnica
QC/02, Carta del riconoscimento dei suoli
QC/03, Carta geolitologica
QC/04, Carte morfoevolutive
QC/05, Carta idrogeologica

QC/06, Sistema dei vincoli sovraordinati
QC/09, Uso del suolo con specificazione dell'uso agricolo e forestale
QC/13 a, Banca-dati ambientali
QC/13b, Analisi degli ecomosaici
QC/15, Le risorse naturali.
Quest'ultimo elaborato contiene una selezione delle risorse naturali presenti sul territorio provinciale ritenute elementi di particolare valenza patrimoniale; fra questi le risorse ed emergenze geologiche e i suoli di interesse podologico-agronomico svolgono un ruolo significativo.
Gli elementi di criticità della risorsa suolo sono richiamati nei seguenti capitoli della Relazione analitica di Quadro conoscitivo: 1.1 Tematismi geologici; 1.2 Banca-dati ambientali; 1.3 Analisi degli ecomosaici; 2.2.2 L'uso del suolo agricolo; 4.2 Quadro della pianificazione comunale; 6.1 Le risorse naturali.

Progetto

Le NTA definiscono gli obiettivi e le prescrizioni per la valutazione delle integrità della risorsa al Capo I, nell'articolo riferito al Sistema funzionale ambiente, e al Capo II, negli articoli relativi all'integrità geomorfologia, idraulica, idrogeologica e alla riproducibilità delle risorse naturali e in particolare della risorsa suolo.
E' stato inoltre costruito un indicatore di pressione per valutare l'evoluzione dell'incidenza delle superfici urbanizzate sulla superficie totale.

Indicazioni per l'attività valutativa da svolgersi nella formazione di piani e programmi di settore provinciali e nella formazione dei PS
La normativa da assumere come riferimento per le valutazioni è la seguente:
obiettivi: art.11, comma 4; art.18, comma 1; art.22, comma 1;
prescrizioni: art. 15, commi 7-11; art. 16 commi 8-13; art.18, comma2; art.22, comma 2;
indirizzi: Allegato n.4, Indicatore riferito alla risorsa suolo; Allegato n.5, Schema di rete ecologica provinciale e linee d'azione per la sua attuazione.

Documenti materiali della cultura

Quadro conoscitivo

Le valutazioni relative allo stato della risorsa e alle criticità che la interessano sono contenute nei seguenti elaborati, facenti parte del SIT del PTC:
QC/11-a: Sistema insediativo e infrastrutturale di lunga durata *(scala 1: 25.000)*
QC/11-b: Fasi della crescita edilizia *(scala 1:25.000)*
QC/11-c: I documenti materiali della cultura *(scala 1:25.000)*
QC/11-g: Edifici e manufatti di valore
Il PTC ha inteso coniugare il concetto di "identità territoriale" nell'operazione di individuare e riconoscere, all'interno delle risorse patrimoniali, i documenti materiali della cultura. Sui manufatti individuati sono state impostate le tutele e le salvaguardie esplicitate nel progetto di piano.

A questo scopo sono stati riconosciuti come documenti materiali della cultura, i seguenti elementi:
-edifici e i manufatti di valore;
-i centri antichi;
-le aree di interesse archeologico;
-la viabilità storica.
I dati sono stati costruiti analizzando le informazioni, gli studi e le ricerche svolte sul territorio provinciale da parte dei vari enti territoriali o altri soggetti, realizzati in occasione della stesura di piani, progetti e ricerche tematiche e da quelle svolte dall'Ufficio di Piano per la redazione del PTC.

Progetto

Indicazioni per l'attività valutativa da svolgersi nella formazione di piani e programmi di settore provinciali e nella formazione dei PS
La normativa da assumere come riferimento per le valutazioni è la seguente:
obiettivi: art. 7; comma 2 e comma 3; art. 8; comma 2 e comma 3; art. 9; comma 2 e comma 3.
prescrizioni: art. 25, comma 4; art. 26, comma 4; art. 27, comma 7; art. 28, comma 2; art. 45, comma 3, 4, 5, 6; art. 52, comma 2.
indirizzi: art. 25, comma 5; art. 26, comma 5; art. 27, comma 8; art. 45, comma 7; art. 52, comma 3.

Paesaggio

Quadro conoscitivo

Le valutazioni relative allo stato della risorsa e alle criticità che la interessano sono contenute nell'elaborato QC/14, Schede descrittive delle unità di paesaggio, basato sull'analisi di numerosi tematismi (morfologia del terreno e altimetria, clivometria, geologia, idrografia, uso del suolo agricolo e forestale, insediamenti e infrastrutture storicamente consolidati, insediamenti e infrastrutture stato attuale) facenti parte del SIT del PTC, e su una valutazione di sintesi fra questi diversi elementi che ne evidenzia gli elementi caratterizzanti.

Progetto

Le NTA definiscono gli obiettivi e le prescrizioni per la valutazione delle integrità della risorsa al Capo II, negli articoli relativi all'integrità paesistica, articolandoli per l'intero territorio provinciale, per STL e per unità di paesaggio; per le singole unità di paesaggio le prescrizioni sono date in forma di criteri per la valutazione.

Indicazioni per l'attività valutativa da svolgersi nella formazione di piani e programmi di settore provinciali e nella formazione dei PS
La normativa da assumere come riferimento per le valutazioni è la seguente:

obiettivi: art.30, comma 4; art.31, comma 2; art.32 comma 2; art.33, comma 2;
prescrizioni: art.29, comma 2; art. 30, commi 5-7; art.31, commi 3 e 4; art.32, commi 3 e 4; art.33, commi 3 e 4.

Città e insediamenti

Quadro conoscitivo

Le valutazioni relative allo stato della risorsa e alle criticità che la interessano sono contenute nei seguenti elaborati, facenti parte del SIT del PTC:
QC/10 – Mosaico delle previsioni dei piani urbanistici vigenti *(scala 1:25.000)*
QC/11 – Sistema insediativo provinciale
QC/11-a: Sistema insediativo e infrastrutturale di lunga durata *(scala 1: 25.000)*
QC/11-b: Fasi della crescita edilizia *(scala 1:25.000)*
QC/11-c: I documenti materiali della cultura *(scala 1:25.000)*
QC/11-d: Morfotipi
QC/11-e: Evoluzione del sistema insediativo provinciale
QC/11-f: Principali servizi di livello urbano e territoriale *(scala 1: 25.000)*
QC/11-g: Edifici e manufatti di valore
QC/12 – Interpretazione delle principali fasi di territorializzazione e del modello insediativo di lunga durata
QC/15 – Le risorse essenziali (il patrimonio territoriale: le città e gli insediamenti urbani e rurali, le infrastrutture, i documenti materiali della cultura)
QC/15-d: Quadro del patrimonio socio economico e delle dinamiche territoriali
Alcuni di questi elaborati hanno costituito la base per l'individuazione degli obiettivi e delle invarianti del PTC.
In particolare gli elaborati QC/11-a, QC/12 , QC/11-a e QC/15 che mettono in luce, oltre ad altri aspetti, gli elementi fisici che hanno avuto un ruolo centrale durante le fasi di antropizzazione del territorio provinciale. Dagli elaborati scaturisce inoltre la struttura territoriale che storicamente è stata assunta come base ordinatrice per gli interventi di trasformazione umana, e che concorre quindi ad individuare la partizione naturale "permanente" del territorio.

Progetto

Indicazioni per l'attività valutativa da svolgersi nella formazione di piani e programmi di settore provinciali e nella formazione dei PS
La normativa da assumere come riferimento per le valutazioni è la seguente:
obiettivi: art. 7; comma 2 e comma 3; art. 8; comma 2 e comma 3; art. 9; comma 2 e comma 3.
Prescrizioni, già in forma di criteri per la valutazione, sono contenute in: art. 45, comma 3, 4, 5, 6; art. 46, comma 3; art. 47, comma 2 e 3; art. 49, comma 2 e 3; art. 50, comma 2 e 3; art. 51, comma 3; art. 52, comma 2; art. 53, comma 3,

4, 5, 6; art: 54, comma 3, 4, 5, 6, 7; art. 55, comma 3 e 4.
indirizzi: art. 45, comma 7; art. 46, comma 4; art. 47, comma 4; art. 49, comma 4; art. 50, comma 4; art. 51, comma 3; art. 52, comma 3; art. 53, comma 3; art. 54, comma 9; art. 55, comma 5.

Sistemi infrastrutturali

Quadro conoscitivo

Le valutazioni relative allo stato della risorsa e alle criticità che la interessano sono contenute nei seguenti elaborati, facenti parte del SIT del PTC:
QC/08 – Stato attuale delle infrastrutture per la mobilità *(scala 1:25.000)*
QC/10 – Mosaico delle previsioni dei piani urbanistici vigenti *(scala 1:25.000)*
QC/11-e: Evoluzione del sistema insediativo provinciale
QC/15-c: Quadro del patrimonio socio-economico e delle dinamiche territoriali
Stato attuale del sistema infrastrutturali e della domanda di mobilità

Progetto

Indicazioni per l'attività valutativa da svolgersi nella formazione di piani e programmi di settore provinciali e nella formazione dei PS
La normativa da assumere come riferimento per le valutazioni è la seguente:
obiettivi: art. 7; comma 2 e comma 5; art. 8; comma 2 e comma 5; art. 9; comma 2 e comma 5.
Prescrizioni, già in forma di criteri per la valutazione, sono contenute in: art. 58, comma 5; art. 59, comma 1, 2, 3, 4; art. 60, comma 1 e 3; art. 61, comma 2 e 3; art. 62, comma 2.
indirizzi: art. 58, comma 6; art. 61, comma 4; art. 62, comma 3; art. 61, comma 2 e 3; art. 62, comma 2.